

erikaneWS

associazioneerika

promozione di attività a favore dei bambini

SALUTO DEL PRESIDENTE

Carissimi,

a poco più di un anno dalla pubblicazione di "Inno alla vita" è tempo di fare un primo bilancio.

Eravamo partiti senza fare grandi progetti, forse perché non avevamo pienamente compreso l'importanza e la forza del messaggio di Erika.

Poi, anche per gestire economicamente l'iniziativa, ci siamo organizzati in un'associazione di fatto, dandoci delle finalità che giustamente prevedevano grandi possibilità operative.

Finora siamo riusciti a far conoscere Erika a molte persone, organizzando alcune manifestazioni e partecipando ad altre.

Il nostro intento non è quello di far diventare famosa Erika, perché non rispetteremmo il suo stile di vita e quello della sua famiglia. Facciamo nostro, invece, l'invito della Presidenza del Consiglio, che a proposito della legge sull'infanzia, la 285/97, affermava "Occorre essere tanto grandi da prendere sul serio le cose dei piccoli".

Se il nostro impegno potrà produrre nuove attenzioni in questa direzione, tanto da rendere reale la possibilità che sia il bambino ad avere "il diritto di parola" (anche della parola stampata) nei confronti dei coetanei, dei giovani e soprattutto nei confronti dell'adulto, potremmo dirci soddisfatti.

Erika si fa strumento per dare dignità al bambino come protagonista della comunicazione e per trasmettere i valori della solidarietà che ha profondamente vissuto e che sono diffusi nelle famiglie della nostra comunità.

Con la nostra Associazione possiamo aiutarla in quest'opera e creare nuova sensibilità e nuove occasioni d'impegno nel nostro e in altri ambienti.

Un abbraccio fraterno.

Isidoro Rossetto
Presidente

anno I - n. I - febbraio 1999

associazioneerika
promozione di attività a favore dei bambini

"Presidente

via A. Gaiola 42-35010-Limena (Pd)
Tel.-Fax 049/768474

Sede

via Spino 15-35010 S.G. in Bosco (Pd)
Tel.-Fax 049/9450755
email lemarco@tin.it

Codice fiscale 90006210281

C/C postale 12860359

C/C bancario n. 862658/E

presso la Cassa di Risparmio
di Padova e Rovigo s.p.a.

Filiale di S.Giorgio in Bosco (Pd)
ABI06225 CAB 63060

ERIKA

DOVE VA ERIKA?

Grazie alla collaborazione di numerosi Soci, Enti, Associazioni e Aziende "Inno alla vita" è arrivato

- in tutti i Comuni della Provincia di Padova
- in molti Comuni del Veneto e di diverse Regioni d'Italia
- in alcuni Paesi Europei: Spagna, Svizzera, Croazia, Germania, Olanda

Grazie all'impegno della "Società Dante Alighieri - Comitato di Padova" 150 copie di "Inno alla vita" sono arrivate ai Comitati di diverse città nei vari Paesi del mondo

- Africa:
Algeria, Egitto, Marocco, Nigeria, Sud Africa, Tunisia, Zimbabwe, Kenia, Camerun
- America:
Argentina, Brasile, Canada, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, El Salvador, Guatemala, Messico, Paraguay, Perù, Repubblica Dominicana, Stati Uniti, Venezuela, Uruguay
- Asia:
Cina, Giappone.

Pubblichiamo uno stralcio della lettera di ringraziamento giunta al Comitato di Padova della "Società Dante Alighieri".

Con molto piacere abbiamo ricevuto la Sua lettera assieme alla pubblicazione "inno alla Vita", la quale è veramente una bellissima opera perché canta proprio ai sentimenti della vita, è il vero specchio dello spirito puro di una bambina tenera e colma di umanità.

Siamo molto graditi di avere ricevuta un'opera di tanto valore morale; la terremo nella nostra biblioteca come un gioiello.

Maria Elvira Zandolfi in Attolini

Segretaria del Comitato di Chanar Ladeado

Scuola Dante Alighieri

CHI HA PARLATO DI ERIKA

Il Mattino di Padova
La Difesa del Popolo
Il Gazzettino di Padova
Il Gazzettino di Rovigo
La voce dei Berici
OFF LIMEN (Limena)
La Nuova Padova Sindacale
La Specola
L'Aquilone (Grantorto)
Polesani nel Mondo
"La Dante a Padova"
"Radio Venere" di Bologna

COSA ABBIAMO FATTO FINORA

Interventi di solidarietà

L'Associazione è intervenuta:

- in Camerun, con Don Alcide Baggio, per il potenziamento di servizi scolastici (L. 3.000.000)
- in Brasile, con Don Elio Frison, per iniziative a favore dei "bambini di strada" (L. 2.000.000)
- in Italia, a sostegno di famiglie in situazioni di disagio (L. 5.000.000)

E' intervenuta, inoltre, mettendo a disposizione numerose copie di "Inno alla vita" per iniziative di carattere umanitario ("Città della Speranza" ed altre)

Pubblichiamo, qui di seguito, parte della lettera che abbiamo ricevuto da Don Elio Frison

(...) Per quello che riguarda l'Associazione Erika e il contributo per le spese filantropiche, ho comprato due letti a castello, che sono già in uso, per i bimbi in adozione. Ho comprato delle divise-fardas per alunni di scuola pubblica perché potessero frequentare (senza veste "nuziale" non si frequenta!) Ho sponsorizzato il "sopao" (tipo di minestrone) per quasi 300 famiglie che vivono sotto i viadotti. (...)

Attività di promozione

- Abbiamo presentato "Inno alla vita" a San Giorgio in Bosco (Biblioteca Comunale) e ad Adria (Comitato "Pro Linda")
- Abbiamo organizzato due Concerti di Natale, con lettura di poesie, in collaborazione con varie Associazioni, a Cittadella e ad Adria, ospitando la Corale S. Lucia di Fermo (Ascoli Piceno)

Siamo stati presenti in alcuni incontri organizzati dall'AIDO e da altre Associazioni a:

- Padova, San Giorgio in Bosco, Cittadella, Villafranca
- Abbiamo partecipato alle manifestazioni:
- Expo - Scuola (Pd), su invito dell'E.N.A.M. di Padova
 - Torneo Internazionale di Basket (Limena)

Più di 100 copie sono state consegnate o inviate a Scuole, Biblioteche, Associazioni del Volontariato, Organismi istituzionali, Centri culturali e di documentazione, Università, Enti Locali, Direzioni Didattiche, Parrocchie, Congregazioni religiose, Giornali, e varie personalità per far conoscere l' "Inno alla vita" e l'Associazione.

BILANCIO

ISCRITTI AL 31/12/1998 N. 192

BILANCIO PATRIMONIALE AL 31/12/1998

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
CASSA	1.319.250		
CASSA RISPARMIO PD/RO	4.828.908		
C/C POSTALE	2.711.000		
TOTALE ATTIVITA'	8.859.158	TOTALE PASSIVITA'	0
		UTILE D'ESERCIZIO	8.859.158
TOTALE A PAREGGIO	8.859.158	TOTALE A PAREGGIO	8.859.158

BILANCIO ECONOMICO AL 31/12/1998

COMPONENTI NEGATIVI		COMPONENTI POSITIVI	
SPESE POSTALI	1.680.750	CONTRIBUTI VARI	22.515.000
SPESE DI STAMPA	14.560.000	CONTRIBUTI SOCI SOST.	12.660.000
EROGAZIONI LIBERALI	10.000.000	INTERESSI ATTIVI BANCARI	31.449
INTERESSI PASSIVI BANCARI	34.541		
IMPOSTE E TASSE	72.000		
TOTALE COMP. NEGATIVI	26.347.291	TOTALE COMP. POSITIVI	35.206.449
UTILE D'ESERCIZIO	8.859.158		
TOTALE A PAREGGIO	35.206.449	TOTALE A PAREGGIO	35.206.449

UNA LETTERA IMPORTANTE

Jerusalem, 3/1/1999

Prospettive

Ogni Socio o Simpatizzante può contribuire alla diffusione dell'Opera e alla realizzazione di iniziative che possano far conoscere e promuovere gli ideali dell'Associazione.

Chiunque abbia qualche idea può mettersi in contatto con il Presidente per verificare insieme tempi e modalità di realizzazione da proporre al Consiglio di Presidenza.

Anche la segnalazione di possibili interventi di solidarietà è un contributo prezioso.

Nuova iniziativa editoriale

E' in preparazione un nuovo volume dal titolo "LA MIA SCUOLA".

Sono i testi e i disegni di Erika che non hanno trovato spazio nel primo volume e che presentano in modo più specifico le direzioni culturali che aveva sperimentato nella nuova organizzazione per "moduli" alla Scuola Elementare.

Non appena saremo in grado di proporlo (non sarà tanto presto) lo comunicheremo a soci e simpatizzanti.

LA NOSTRA PROPOSTA

Abbiamo in animo di sostenere questa iniziativa per l'alto profilo umanitario che rappresenta. Pensiamo di poter pubblicare 2000 copie di "Inno alla vita" per destinare tutti gli introiti a questo scopo. Vorremmo coinvolgere i nostri Soci ed ottenere il patrocinio di Enti e Associazioni che ritengono di poter sostenere questo progetto.

Nella presentazione di questa nuova edizione, quindi, verranno indicate esplicitamente la finalità e gli Enti e Associazioni che intendono sostenere con la loro autorevolezza la validità dell'intervento, anche al di là di ciò che concretamente potranno fare.

Chi ha qualche idea si faccia avanti.

Gentilissime signore ed egregi signori, Pace! Shalom!

E' il saluto e l'augurio sincero che noi, suore missionarie comboniane, sentiamo di rivolgerci da Gerusalemme. Un saluto che ha particolare risonanza in questa terra, tra le aspettative dei giovani, nelle attese di tante famiglie.

Le notizie che rapidamente scorrono alla televisione italiana sulla difficile situazione dei nostri due popoli, israeliano e palestinese, assumono qui il ritmo della quotidianità e ciò che appare come questione di diplomazia o accordi politici ha in realtà conseguenze tra le pieghe della vita di ogni giorno, in disagi che non sempre fanno notizia ma che creano tanta sofferenza e pregiudizi reciproci. Come istituto missionario, da più di 50 anni siamo presenti in Medio Oriente: dalla Giordania al Libano, agli Emirati Arabi Uniti, sostenendo l'impegno apostolico nelle scuole e negli ospedali, le uniche possibilità di presenza in Paesi musulmani, accompagnando il cammino delle poche e spesso discriminate comunità cristiane, privilegiando sempre i più poveri.

A Gerusalemme in particolare, oltre ad essere centro di spiritualità e studio e ad assistere i poveri, siamo responsabili di un piccolo asilo che conta quest'anno circa 60 bambini e a causa delle sue strutture ormai non più adatte e anguste, abbiamo dovuto respingere la domanda di altri 50 Bambini. Ci troviamo nel villaggio "AZARYE", alle porte della città, in zona "B" secondo le divisioni territoriali, ovvero in parte sotto la giurisdizione israeliana e in parte nell'autonomia palestinese.

Come saprete, a molti palestinesi (cristiani e musulmani) non è permesso entrare in Gerusalemme; questa è la situazione della maggior parte dei genitori dei bambini che frequentano la nostra scuola così che essa è l'unica possibilità almeno di prima istruzione per moltissimi, non potendo accedere a quelle della città.

Nel nostro asilo crescono insieme bambini musulmani e alcuni (ancora pochi purtroppo) cristiani, educati da una nostra suora e da due maestre, una cristiana e l'altra musulmana. Oltre al lavoro con i bambini, la scuola ci offre la possibilità di avvicinare le mamme, spesso vittime di profonde sofferenze tra le mura di casa. Dopo tanti anni, il mese scorso si è potuto realizzare quello che per le donne di qui è a volte solo un sogno: mamme e bambini insieme alle maestre in una piccola gita a Gerico in un giardino zoologico, una vera conquista in una cultura dove la donna è fortemente discriminata ancora oggi.

Ci rivolgiamo a voi perché abbiamo letto il libro di Erika Gazzola:

quello che più ci ha toccato è stato vedere la scuola, con tutto il mondo che essa porta con sé attraverso gli occhi di una bambina, di una alunna, avvertire tutto lo spessore dell'influenza che l'educazione esercita sui bambini, toccare con mano la profondità del rapporto con gli insegnanti, gustare la freschezza e la vivacità di sentimenti, emozioni, aspirazioni di un cuore ancora piccolo in età ma già grande, aperto agli orizzonti del mondo.

Con voi, che avete creduto a questa pubblicazione e ancor prima ad Erika e al valore dell'educazione, condividiamo il nostro progetto:

la costruzione di una nuova struttura, in regola con le norme vigenti, capace di accogliere più bambini e con una sala a disposizione per incontri di giovani e adulti, cristiani e musulmani, come luogo di dialogo e di crescita.

Ci apprestiamo a iniziare quest'opera muovendo i primi passi non tra grandi sicurezze materiali, anzi, ma sulla convinzione che se e un'opera voluta da Dio per il bene di questo popolo, allora crescerà e troverà sostegno.

Vi ringraziamo sin d'ora, sia che possiate venirci incontro con un aiuto sia che questo non rientri nelle vostre possibilità. Sappiamo che i bisogni sono ovunque molti, l'importante è dare perché come dice la S. Scrittura e come ci conferma il lavorare con i bambini

"CHI DA, RICEVE".

Con gli auguri di un Sereno Nuovo Anno 1999 e sicuri del nostro ricordo per voi, dalla Terra Santa, cordialmente

le Suore Missionarie Comboniane,
la Superiora della comunità di Gerusalemme
Suor Aralda Fumagalli

Manuela Stocco - 11 anni

(....) Mi è capitato di leggere tanti libri; racconti, storie, avventure, leggende, articoli. Eppure non ho mai provato quello che ho sentito leggendo il libro di Erika. E pian piano, pomeriggio dopo pomeriggio, ho scoperto che in quelle pagine così colorate, divertenti, speciali, riaffiorava una meravigliosa vita, una voce tempestata di armonia ed un volto sorridente, che donava una gioia splendida. E allora ho capito che quel libro insegnava, insegnava ad essere forti, a vivere quel che abbiamo con tanta sincerità ed animo semplice, perché quello che abbiamo costruito sarà il nostro sostegno. (....) No, il libro di Erika non si scorderà, perché come chi l'ha conosciuta, così chi l'ha letto sa che per i suoi tredici anni di vita ha realizzato quello che Dio aveva già previsto per lei. E ognuno si ricorderà, gli rimarrà qualcosa di bello che da lassù Erika ha saputo mettere nel suo libro. (....)

Minaldo M. Cadore - Vicepresidente del Comitato di Guadalajara della Società Dante Alighieri

(....) Il libro, di questa piccola autrice, è certamente commovente e tenero con una prosa fresca e una profonda sensibilità di spirito, aiuterà senza dubbio ai più giovani affinché sappiano trovare degli spunti per una partecipazione più attiva nella loro vita(....)

Dott. Pietro Galletto - Scrittore

Ho letto il libro "Inno alla vita" di Erika Gazzola in un continuo crescendo di interesse pedagogico e di personale elevazione dello spirito. (....) Nel leggere quelle pagine mi accompagnava il precetto pedagogico di Giovanale "maxima debetur pueris reverentia". La bontà e sapienza "ingenue", nel significato latino di "pure", di Erika confermano pienamente la massima del vigoroso poeta fustigatore dei suoi contemporanei corrotti; ed esortano a credere nel finale trionfo dei valori perenni. Auguro all'Associazione di portare avanti i nobili intenti dello Statuto che la sorregge; e vivamente spero possa trovare uomini di buona volontà.

Con ammirazione e comunanza di ideali.

Graziella Bontempelli in "La Nuova Padova sindacale"

(....) Quando la pubblicazione di un diario infantile ci obbliga aripercorrere con la lettura l'infanzia, ci si rende conto dell'unicità delle esperienze, dell'importanza che esse assumono per la persona. Ritornano allora alla mente episodi ed esperienze dimenticate, ma simili; si coglie l'importanza di una famiglia che irradia gioia e serenità, di una scuola che faccia parlare, discutere, che rassicuri e gratifichi. Questo abbiamo pensato leggendo "Inno alla vita" di Erika Gazzola (....) Vorremmo che il libro di Erika trovasse un posto tra i doni di Natale, facesse riflettere e pensare. Erika è l'esempio concreto di una pienezza umana che è possibile realizzare anche in pochi anni di vita.

Dott. Eugenia Lago Pontarollo - Pedagogista

La lettura di "Inno alla vita" mi ha fatto bene all'anima; per questo la ringrazio di cuore del pensiero così gentile. Spesso, mentre leggevo gli scritti di Erika, riandavo al suo anno di nascita per sapere l'età esatta in cui scriveva. E sempre ne ricavo una profonda sorpresa per la vivacità intellettuale e per la facilità di andare oltre il quotidiano e coglierne l'essenza, an-

che poetica, che va spesso molto al di là. E c'è un mondo scolastico vivo, divertente e sano che arricchisce e stimola l'intelligenza e gli affetti dei bambini. (....)

Suor Anna Maria Frison - Insegnante

(....) Non ho avuto la fortuna di conoscere personalmente Erika Gazzola, ma dal ricordo solare che ha lasciato nelle persone che le sono vissute accanto deduco la verità dei versi sopra citati (da Uomo, pag. 14 di Inno alla vita. n.d.r.), la sua maturità umana e spirituale, la sua grande sensibilità ed intelligenza. Mi auguro che l'"Inno alla vita" celebrato da Erika diventi canto universale.

Prof. Luisa Scimemi di San Bonifacio - (Presidente della Società Dante Alighieri - Padova)

(....) Si tratta di un'opera che parla al cuore e allo spirito degli uomini di buona volontà, ai giovani e agli adulti, genitori ed educatori, attraverso la voce limpida di una bambina che, guidata dai suoi insegnanti, ha annotato cinque anni della sua breve vita, presentando con ingenua, struggente poesia "il suo mondo, fatto di sentimenti, affetti, emozioni, attività, ansie e aspettative". E' un "Inno alla vita" tenero e bellissimo, un incontro a cui desideriamo partecipare insieme con voi, Amici lontani, nella serena convinzione che nella esperienza quotidiana narrata da Erika Gazzola si sappia vedere la via più giusta, più vera e più bella per affrontare con coscienza e consapevole impegno il nostro futuro, per comunicare, condividere e realizzare insieme un progetto di umna, civile e felice solidarietà. Caro Presidente, saremmo lieti che questo libro diventasse un ponte concreto tra voi e i nostri giovani studenti e docenti: un invito affettuoso ad incontrarci ancora, per lettera o di fatto, a Padova, in Italia.

Paolo Giaretta - Senatore

(....) Dunque il libro di Erika invita a fermarsi un momento sulla strada affannosa e rumorosa dell'informazione e della cultura contemporanea, che ci offre tanti, troppi, strumenti di interpretazione, di analisi, di conoscenza, ma in realtà rischia di rendere tutto eguale, tutto indifferente, tutto estraneo, di spegnere i nostri occhi alla realtà delle cose che contano. Il libro di Erika è scritto invece con gli occhi limpidi di una bambina che sa capire il valore delle relazioni solide che la circondano (i genitori, cui dedica bellissime poesie, il nuovo fratellino, la scuola, la parrocchia, la natura) e da questi valori sa aprirsi al mondo, alle sue contraddizioni per giudicarlo anche in modo severo, senza perdere una speranza nel domani che appare singolarmente matura e che fa riflettere sul misterioso destino di una vita così piena di promesse e così tragicamente breve. E giustamente il libro si intitola "Inno alla vita", perché questo è il messaggio che ci ha lasciato Erika; un messaggio che ha prodotto frutti positivi, con la nascita di una associazione che ne vuole ricordare il nome attraverso la promozione di interventi a favore dell'infanzia.

Dott.ssa Adriana S. Costa - Presidente "Associazione Dante Alighieri" Lanus

Abbiamo ricevuto con molto piacere la Sua lettera datata 28 ottobre 1998, assieme alla pubblicazione di Erika Gazzola "Inno alla Vita". Ringraziamo di vero cuore questo pensiero verso di noi, che sebbene siamo lontani geograficamente, ma vicini dal punto di vista del sentimento verso l'Italia. Ci sentiamo legati nell'affetto e impegnati nell'obiettivo di diffondere la lingua e la cultura italiana. Abbiamo letto con grato interesse questo libro scritto con tanta bellezza e spiritualità, e l'abbiamo raccomandato come lettura ai nostri giovani alunni.

Don Gabriele Pipinato - Missionario in Kenia

Grazie di cuore per l'"INNO ALLA VITA" di Erika. L'ho letto tutto di un fiato ed è stata una scoperta per me. Non ho mai pensato nella mia vita di fare il maestro, ma leggendo Erika me ne è venuta la voglia. (....) Avete fatto un bel lavoro con questo libro e ancora più importante è il coraggio di mettere insieme delle persone in una associazione in tempi come questi dove qualsiasi tipo di associazionismo è in crisi profonda. E' una sfida notevole e ne troverete di difficoltà ma proprio per questo è una scelta significativa anzi direi profetica. (....)

Maria Luisa Sartori - Insegnante

(....) Il libro di Erika per me è stato un grande dono. (....) Quando lo prendo tra le mani è come se avessi qualcosa di sacro. (....) Mi viene da dire che il disegno di Qualcuno su Erika e sugli altri ragazzi, scomparsi così prematuramente sulla strada, resta misterioso. Come insegnante elementare di due di loro: Alessia e Mirko, ho voluto credere e credo, per la fede, che tutto sia avvenuto per un disegno d'Amore. E l'Amore è sempre più grande di quanto noi possiamo capire. (....)

Tommaso Palà

Presidente del Circolo Italiano Sociedad de socorros mutuos Gualeguaychu - Argentina

Ricevetti a suo tempo la vs. tanto gradita lettera e la pubblicazione di Erika Gazzola, che tanto mi ha commosso. Conosco la vostra città, perché nel 1941 venni a Padova come allievo pilota per gli allenamenti di quella che fu una grande guerra. Ho già 76 anni e vivo da oltre 50 anni in Argentina, e quasi 5 come Presidente del Circolo Italiano con annessa la Scuola Dante Alighieri che da 10 anni funziona qui in Gualeguaychù (Repubblica Argentina). (....) Il libro molta gente lo sta leggendo e i nostri professori lo spiegano a tutti i piccoli studenti, che ne abbiamo moltissimi. Grazie di cuore da un Italiano che seppure lontano sempre pensa nella nostra Patria.